



Siamo convinti che sia necessario sostituire tutti prodotti fatti con polietilene con quelli in grano?

POLIETILENE: un materiale riciclabile.

Polietilene a bassa densità (LDPE)

Questa famiglia di polimeri nella prima trasformazione in manufatto non subisce importanti degradazioni, ciò permette in seconda vita, delle applicazioni interessanti tra cui:

- la produzione di film per i quali sono richieste prestazioni meccaniche leggermente inferiori ma modificabili durante la produzione.
- sacchi per la raccolta di rifiuti solidi urbani
- buste per usi diversi
- borse per la spesa per la quale non è richiesta il trasporto di pesi eccessivi
- flaconi e bottiglie per usi diversi come contenitori per alcool denaturato, acqua demineralizzata per ferri da stiro e per altri prodotti per la casa.

Polietilene ad alta densità (HDPE)

Questo è un polimero molto stabile e permette un efficiente riciclaggio fornendo materiali di buona qualità adatti a produrre:

- corpi cavi per un massimo di capacità di 10 litri
- basamenti per ombrelloni

L'HDPE può essere ancora utilizzato per realizzare contenitori e oggetti con la tecnica di stampaggio ad iniezione facendo attenzione a valutare le prestazioni massime richieste.

Fogli estrusi in testa piana, film sottili destinati ad usi diversi derivano dal riciclaggio di prodotti realizzati con tecnica di estrusione/soffiaggio in bolla da polimero vergine.

Un uso importante è fatto nel settore edile per la realizzazione di una foglia coestrusa bicolore per impermeabilizzare le fondamenta degli edifici.